

## INFORMAZIONI UTILI PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART. 54-BIS DEL D. LGS. N. 165/2001

(Riferimento: Linee Guida ANAC – Delibera n. 469/2021)

I dipendenti di ARPAV, i lavoratori o collaboratori di un'impresa fornitrice di beni o servizi o di un'impresa che realizzi opere in favore dell'Agenzia possono segnalare un illecito ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30:165~art54bis!vig=?>) utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul Portale ARPAV nella sezione "Amministrazione Trasparente" e disponibile al seguente link:

<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Tale modulo agevola la segnalazione di episodi di cattiva amministrazione, fenomeni di corruzione nonché irregolarità amministrative a danno dell'interesse pubblico di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro e che risultino concernenti ARPAV.

La segnalazione non deve contenere informazioni che il segnalante sa di essere false nè riguardare doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze rientranti nella disciplina del rapporto di lavoro o attinenti a rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

La segnalazione deve essere effettuata in buona fede ed essere il più possibile circostanziata onde consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di attuare le dovute verifiche finalizzate ad appurare la fondatezza dei fatti descritti.

**È, pertanto, necessario che il modulo sia compilato in ogni relativa parte.**

Le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.: sono trattate, pertanto, quali segnalazioni ordinarie in quanto ARPAV – in tale ipotesi – è oggettivamente impossibilitata a verificare se trattasi di un proprio dipendente o di un soggetto equiparato.

La norma in esame, infatti, garantisce la riservatezza del segnalante unicamente ove quest'ultimo fornisca le proprie generalità, prevedendo espressamente:

- il divieto di rivelazione dell'identità di colui che inoltra la segnalazione;
- la non operatività del diritto di accesso ai documenti amministrativi previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sia per quanto attiene alla segnalazione che alla relativa documentazione;
- il divieto di misure discriminatorie o ritorsive nei confronti del segnalante.

**Il modulo interamente compilato dovrà essere indirizzato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed inviato in doppia busta chiusa all'indirizzo – qui di seguito riportato – al fine di garantire un livello maggiore di riservatezza dell'identità del segnalante, anche nell'ipotesi di eventuale apertura accidentale:**

<b>Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ARPAV</b> Via Ospedale Civile, n. 24 35121 Padova (PD)
--

La busta esterna recherà la dicitura "**RISERVATA PERSONALE**" ed all'interno di tale busta dovrà essere inserita l'ulteriore busta chiusa contenente la segnalazione: il tutto (**entrambe le buste chiuse**) sarà trasmesso al RPCT di ARPAV.

**N.B. Tutte le segnalazioni sono ricevute esclusivamente dal RPCT.**

**A garanzia della riservatezza del segnalante, è prevista l'attribuzione di codici sostitutivi dei dati identificativi del soggetto che abbia effettuato la segnalazione.**

**Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha l'obbligo della riservatezza anche nell'ipotesi in cui sia necessario trasmettere la segnalazione alle Autorità Giudiziarie (Ordinaria e Contabile), ai fini della valutazione degli eventuali profili di rilievo penale e di danno erariale: l'identità del segnalante – in tali fattispecie – potrà essere fornita alle suindicate Autorità soltanto previa espressa richiesta delle medesime e relativa notifica al segnalante.**



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

**ARPAV è attualmente in attesa del recepimento – delle modifiche conseguenti alle Linee Guida, approvate da ANAC con Delibera n. 469/2021 – all'interno della Piattaforma informatica di gestione delle segnalazioni di illeciti al cui utilizzo è stata debitamente autorizzata con il sistema del “riuso” da parte dell'Ente Pubblico proprietario del relativo software.  
L'utilizzo del predetto modulo, pertanto, ha valenza provvisoria.**